



## **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO**

### **Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)**

---

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

---

## **Rapporto tecnico–istruttorio a supporto della valutazione di domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.lgs. 152/2006**

Numero del rapporto: **7/quarter/AV**

Ditta: **Comune di Chianche**

Sede: **Via Angelina n. 4, 83010 Chianche (AV)**

Installazione: **Loc. Chianchetelle, 83010 Chianche (AV)**

Data di ricezione della pratica: **24/1/2024**

Data di ricezione delle integrazioni: **5/8/2024**

Data di completamento del rapporto: **8/8/2024**

### **Parte prima – Identificazione dell'impianto IPPC (schede A e B)**

#### **Scheda A – Informazioni generali**

La sezione **A.1** indica che nell'installazione in esame verrà condotta l'attività indicata al punto **5.3.b.1** dell'all. VIII della parte II del D.lgs. 152/2006, ovvero *«il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso a [...] trattamento biologico»*. In particolare viene indicata una capacità di trattamento



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

pari a 112,90 t/giorno per quanto riguarda la FORSU e 32,25 t/giorno per quanto riguarda il “verde”, per un totale di 145,15 t/giorno.

L'installazione –ancora da realizzare– occuperà una superficie di ca. 25.000 m<sup>2</sup>, di cui ca. 7.250 m<sup>2</sup> coperti (volume pari a ca. 75.000 m<sup>3</sup>) e ca. 16.800 m<sup>2</sup> scoperti e impermeabilizzati.

L'installazione sarà attiva tutto l'anno, e il numero degli addetti è stimato in 35.

E' poi indicato che l'installazione è soggetta a Verifica di assoggettabilità alla VIA, ma non a VIA o VIncA, e in merito alla Verifica di assoggettabilità si indica che «*il progetto in oggetto ha ottenuto l'esclusione alla procedura di VIA con Decreto Dirigenziale n. 267 del 19/11/2021*». Inoltre, alla documentazione presentata è stata allegata una dichiarazione, sottoscritta dal Sindaco del Comune di Chianche, legale rappresentante dell'Ente proponente l'installazione in esame, relativa alla «*non sostanzialità delle varianti apportate dalla progettazione esecutiva*» rispetto al progetto sottoposto alla Verifica di assoggettabilità alla VIA.

Non è menzionata l'adesione a sistemi di gestione volontari (ISO 9001, ISO 14001 ecc.).

Trattandosi di nuova installazione, la sezione **A.2** non è compilata, se non per un riferimento ad un D.D. n. 194 del 4/12/2020 di «*esclusione [dalla] procedura di VIA*», probabilmente analogo al già menzionato D.D. 267/2021.

### Scheda B – Inquadramento Urbanistico Territoriale

La scheda indica che l'installazione occuperà una superficie di ca. 29.800 m<sup>2</sup>, di cui ca. 7.300 m<sup>2</sup> coperti, ca. 16.800 m<sup>2</sup> scoperti e pavimentati (inclusi ca. 1.300 m<sup>2</sup> dedicati ad un biofiltro) e ca. 5.800 m<sup>2</sup> scoperti e non pavimentati.

L'area interessata dall'installazione è catastalmente identificata al f. 3, partt. 98, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 169, 170, 171, 175, 209, 210, 217, 219, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 319 e al f. 4, partt. 62, 401, 403, 405, 406, 407, 408, 409, 452, 455, 456, 457, 458, 460.



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

Per quanto riguarda la destinazione d'uso, si indica: «*Zona territoriale omogenea D2 "Piano per gli insediamenti produttivi redatto ai sensi della L. 219/1981 e succ. mod. ed integrazioni"*».

La sezione relativa ai vincoli gravanti sull'area non è compilata.

Alla scheda fanno riferimento gli allegati **ESE.EGR.ITR.001\_A** ("Inquadramento territoriale – Inquadramento satellitare"), **ESE.EGR.ITR.002\_B** ("Inquadramento territoriale – Corografia generale"), **ESE.EGR.ITR.003\_B** ("Inquadramento territoriale – CTR area vasta"), **ESE.EGR.ITR.004\_B** ("Inquadramento territoriale – CTR area intervento"), **ESE.EGR.ITR.005\_B** ("Inquadramento territoriale – Planimetria catastale"), **ESE.EGR.ITR.007\_B** ("Inquadramento territoriale – Zonizzazione"), e **ESE.EGR.GEN.001\_B** ("Elaborati generali – Planimetria generale di progetto" in scala 1:400).

### **Parte seconda – Cicli produttivi (schede C, F, G, H, I, L, M, N, O)**

#### Scheda C – Descrizioni e analisi dell'attività produttiva

La sezione **C.1** non è compilata.

La sezione **C.2** presenta un diagramma di flusso nel quale sono individuate le seguenti operazioni unitarie:

- pretrattamento di FORSU, acque provenienti dai lavaggi, colaticci dai biofiltri, e ulteriore acqua di reintegro, con preparazione dell'ingestato e allontanamento di sovralli plastici, sabbie e ferro;
- digestione anaerobica con produzione di biogas e di digestato solido;
- miscelazione del digestato con il rifiuto "verde";
- ossidazione ("maturazione aerobica");
- raffinazione del materiale ossidato con allontanamento di ulteriori sovralli reinviati alla miscelazione e produzione di compost;



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

- depurazione delle acque derivanti dal compostaggio per il ricircolo, ovvero l'avvio allo scarico.

La sezione **C.3** riporta una dettagliata analisi, anche quantitativa, delle attività che si intendono condurre.

Alla scheda fanno riferimento i già citati allegati **ESE.EGR.GEN.001\_B** e **ESE.REL.DOC.002.C**, e inoltre gli allegati **ESE.EGR.OEM.001\_B** (“Opere elettromeccaniche – Planimetria generale opere elettromeccaniche”), **ESE.EGR.PRO.001.B** (“Processo di trattamento – Diagramma tecnologico”), **ESE.EGR.PRO.002** (“Processo di trattamento – Schema a blocchi”), **ESE.EGR.PRO.009** (“Processo di trattamento – Schema gestione percolati e acque nere”), **ESE.EGR.PRO.011** (“Processo di trattamento – Schema rete aria”), **ESE.EGR.PRO.009** (“Processo di trattamento – Schema gestione percolati e acque nere”), **ESE.EGR.MET.001** (“Rete acque meteoriche – Planimetria generale rete acque meteoriche da piazzali”), **ESE.EGR.MET.004** (“Rete acque meteoriche – Planimetria generale rete acque meteoriche da coperture”), **ESE.EGR.PER.001** (“Reti di gestione acque reflue – Planimetria generale reti gestione colaticci”), **ESE.EGR.AIR.002** (“Rete aria – Planimetria generale rete aria”).

### Scheda F – Sostanze, preparati e materie prime utilizzate

La scheda menziona le sostanze che si prevede di utilizzare per il trattamento delle acque reflue (polielettrolita, antischiuma, cloruro ferrico, soda caustica, carbone attivo), e inoltre gasolio, riportando per tali sostanze le informazioni richieste.

### Scheda G – Approvvigionamento idrico

La scheda riporta un consumo annuo stimato in ca. 540 m<sup>3</sup>/anno di acqua potabile prelevata da acquedotto e il riutilizzo, a fini industriali, delle acque meteoriche



---

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

---

dalla copertura degli uffici, che verranno raccolte in una vasca a dedicata, per un volume di ca. 10.400 m<sup>3</sup>/anno.

**Probabilmente per una svista la quantità annua di acque da riutilizzare è riportata anche nella casella “acquedotto/non potabile”.**

#### Scheda H – Scarichi idrici

La scheda indica che l'installazione è dotata di **due** punti di scarico.

La sezione **H.1** indica che il punto di scarico “S2” colletta i reflui provenienti dal depuratore aziendale (a sua volta attivato sono nel caso di eccesso di produzione di reflui rispetto alle possibilità di reinvio dei reflui stessi al processo di trattamento di rifiuti) verso il rio Fiele, affluente di sinistra del fiume Sabato.

La sezione rinvia poi all'allegato **ESE.REL.DOC.007.B** (“Elaborati descrittivi generali – Relazione reti percolati e impianto di depurazione”) per una descrizione dettagliata del sistema di gestione delle acque reflue: queste saranno costituite, oltre che dai reflui civili provenienti dai servizi igienici, da percolati, condense dalla linea del biogas, condense della rete dell'aria e dal biofiltro e digestato liquido; tali acque saranno inviate ad una vasca di equalizzazione, e poi ad un impianto di depurazione del tipo “SBR”, per “*Sequencing Batch Reactor*” ed infine ad un sistema di evaporazione per la concentrazione dei fanghi prodotti.

E poi compilata la tabella relativa agli “Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC”, e viene indicato che nell'installazione non vengono trattate sostanze considerate pericolose dalla vigente normativa in materia di scarichi idrici.

Nella sezione **H.2** viene indicato che le acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici (ca. 9.800 m<sup>2</sup>) e quelle provenienti dai piazzali (ca. 20.700 m<sup>2</sup>) verranno scaricate nel rio Fele mediante il punto di scarico “S1”, previo un trattamento di diassabbiatura e disoletura per le acque di prima pioggia provenienti dai piazzali.



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

Nella sezione **H.3** è indicato che non saranno presenti né sistemi di controllo in automatico dei parametri analitici, né campionatori automatici degli scarichi.

Nella sezione **H.4** come recettore finali degli scarichi è indicata la sponda destra del rio Fiele.

Alla scheda fanno riferimento i già citati all. **ESE.EGR.MET.001**, **ESE.EGR.MET.004** e **ESE.REL.DOC.007.B**, e inoltre gli allegati **ESE.EGR.ADD.001\_A** (“Rete adduzione acqua – Planimetria rete adduzione”), **ESE.EGR.PER.001\_A** (“Reti di gestione acque reflue – Planimetria generale reti gestione colaticci”), **ESE.REL.DOC.006.B** (“Elaborati descrittivi generali – Relazione tecnica e calcoli rete acque meteoriche”).

### Scheda I – Rifiuti

La sezione **I.1** indica che l'installazione produrrà rifiuti classificabili secondo i seguenti 17 codici EER:

080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
150102	imballaggi in plastica
150106	imballaggi in materiali misti
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
160601*	batterie al piombo
160604	batterie alcaline, tranne 160603
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
190503	compost fuori specifica, prodotto dal trattamento aerobico di rifiuti solidi
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia, prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

191202	metalli ferrosi, prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
191204	plastica e gomma, prodotte dal trattamento meccanico dei rifiuti
191207	legno, prodotto dal trattamento meccanico dei rifiuti, diverso da quello di cui alla voce 191206
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce), prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211

Per le varie tipologie sono riportate le informazioni richieste in merito a provenienza, quantità stimata, classificazione ecc. Per il codice EER 161002 è indicato «200 m<sup>3</sup>, solo in caso di incendio».

Nella sezione **I.2** sono riportate, anche con riferimento all'all. **ESE.EGR.PRO.016**, le informazioni relative al deposito temporaneo nell'installazione delle 17 tipologie di rifiuti menzionate sopra.

Le sezioni **I.3** ed **I.4** riportano, per i 17 codici EER sopra menzionati, la destinazione (smaltimento/recupero).

Alla scheda fanno riferimento gli allegati **ESE.EGR.PRO.016** (“Processo – Planimetria aree stoccaggio rifiuti IN-OUT”) e **ESE.EGR.PRO.017** (“Processo – Planimetria aree deposito materie e aree intermedie e di processo”).

### Scheda L – Emissioni in atmosfera

La sezione **L.1** menziona tre punti di emissione in atmosfera:

- **E01** derivante dal biofiltro preceduto da quattro scrubber a doppio stadio, adibito al trattamento delle arie esauste provenienti dai diversi comparti impiantistici;
- **E02** derivante dallo scarico dell’“offgas” rilasciato dal processo di upgrading del biogas a biometano;
- **E03** derivante dalla caldaia utilizzata per l'impianto di evaporazione dei fanghi, per la quale nella **scheda O** è indicata una potenza termica «≤950 [kW<sub>th</sub>]»;



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

- **E04** derivante dalla torcia di emergenza per la combustione del biogas.

La sezione **L.2** riporta le caratteristiche salienti del sistema scrubber + biofiltro a servizio del punto di emissione **E01**, evidenziandone la congruenza con le specifiche fissate dalla D.G.R. Campania n. 243/2015.

La sezione **L.3** non è compilata.

Alla scheda fanno riferimento il già citato all. **ESE.EGR.PRO.001.B** e gli allegati **ESE.EGR.AIR.001\_A** (“Rete aria – Planimetria dimensionamento rete aria”), **ESE.EGR.AIR.002\_A** (“Rete aria – Planimetria generale rete aria”) e **ESE.EGR.PRO.013.A** (“Processo – Planimetria monitoraggio”).

### Scheda M – Incidenti rilevanti

La scheda indica che l’installazione non è soggetta a notifica ai sensi del D.lgs. 105/2015.

### Scheda N – Emissione di rumore

La scheda indica che l’attività **non** è a ciclo continuo ai sensi dell’art. 2 del D.M. 11/12/1996, che il Comune **non** ha adottato la Classificazione Acustica del Territorio e che è stata predisposta una valutazione previsionale di impatto acustico. Sono poi indicate le misure di contenimento delle emissioni acustiche che si intendono applicare, ed è indicato che sia il sito occupato dall’installazione che i siti confinanti sono in classe acustica VI.

Alla scheda fa riferimento l’allegato **E.06** (“Impatto acustico previsionale”).

### Scheda O – Energia

La sezione **O.1** menziona una Caldaia a servizio della sezione di evaporazione fanghi del depuratore, avente potenza di combustione « $\leq 950 [kW_{th}]$ » e un cogeneratore, avente potenza di combustione pari a 138 kW<sub>th</sub>, alimentati a biometano o gas naturale.





Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

Nella sezione **O.2** viene stimato un consumo previsto di ca. 11,3 GWh<sub>el</sub>/anno e 10,3 GWh<sub>th</sub>/anno.

### **Parte terza – Informazioni tecniche integrative (schede INT)**

#### **Scheda INT4 – Recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi**

La scheda non riporta il nominativo del responsabile tecnico del trattamento dei rifiuti.

Vengono poi elencate le due seguenti tipologie di rifiuti per le quali si prevede il deposito in azienda:

200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense derivanti da raccolta differenziata
200201	rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)

Per ciascuna delle tipologie di rifiuti si riportano le informazioni richieste, in particolare indicando un quantitativo complessivo di 45.000 t/anno (35.000 t/anno per il codice EER 200108 e 10.000 t/anno per il codice EER 200201).

Successivamente vengono riportate le informazioni richieste in merito alle modalità di controllo e accettazione dei rifiuti.

Successivamente vengono elencati i rifiuti trattati (le cui tipologie e quantità coincidono con quelle riportate nella sezione relativa al deposito) e i rifiuti prodotti dal trattamento.

Infine, vengono fornite le informazioni sulle modalità e sull'impianto di trattamento.

Alla scheda fanno riferimento i già citati all. **ESE.EGR.ITR.002\_B**, **ESE.EGR.ITR.003\_B**, **ESE.EGR.ITR.004\_B**, **ESE.EGR.ITR.005\_B**, **ESE.EGR.ITR.007\_B**, e inoltre gli allegati **ESE.EGR.ITR.001\_A** (“Inquadramento territoriale – Inquadramento satellitare”), **ESE.EGR.ITR.006\_B** (“Inquadramento territoriale – Strumento urbanistico”), **ESE.EGR.ITR.008\_A**



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

(“Inquadramento territoriale – Aree contermini”) e ESE.REL.INT.02 (“Relazione Tecnica EoW”).

### **Parte quarta – Valutazione integrata ambientale**

#### **Scheda D – Valutazione integrata ambientale**

La scheda presenta, come richiesto, un confronto tra le tecniche adottate nell'installazione e le migliori tecniche disponibili, così come individuate nelle “Conclusioni sulle BAT” di settore, di cui alla Decisione di Esecuzione n. (UE)2018/1147 del 10/8/2018.

La disamina presentata, inclusiva dei BAT-AEL inseriti nella proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo, è complessivamente condivisibile.

Ciò premesso, si ribadisce la proposta che l'Ente Autorizzatore subordini l'effettivo avvio delle operazioni di gestione dei rifiuti all'acquisizione di appropriata documentazione che attesti l'adozione, da parte del soggetto gestore, di un Sistema di Gestione Ambientale che:

- includa tutte le specifiche relative alla BAT 1, da “1.F” a “1.XV”;
- includa tutte le specifiche relative alla BAT 2, da “2.a” a “2.g”;
- includa tutte le specifiche relative alla BAT 3, da “3.i.a” a “3.iii.d”;
- includa tutte le specifiche relative alla BAT 5;
- comprenda un “Piano di gestione degli odori” che sia conforme a quanto dettato dalla BAT 12;
- comprenda un “Piano di gestione dei rumori e delle vibrazioni” che sia conforme a quanto dettato dalla BAT 17;
- comprenda un “Piano di gestione degli incidenti” che sia conforme a quanto dettato dalla BAT 21;
- comprenda un “Piano di efficienza energetica” e un “Registro del bilancio energetico” che siano conformi a quanto dettato dalla BAT 23;



Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

- comprenda un sistema di monitoraggio dei principali parametri dei rifiuti e dei processi che sia conforme a quanto dettato dalla BAT 36.

### **Parte quinta – Sintesi non tecnica (scheda E)**

#### **Scheda E – Sintesi non tecnica**

La sintesi presentata descrive qualitativamente l'insieme delle operazioni attraverso cui si esplicano le attività condotte nell'installazione.

### **Piano di Monitoraggio e Controllo**

Il Piano di Monitoraggio e Controllo nel complesso appare adeguato alle esigenze di controllo dell'inquinamento prodotto dall'installazione.

### **Dichiarazione integrative**

Così come richiesto per le installazioni adibite al trattamento di rifiuti, sono state presentate la “Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia” (DA1), la “Dichiarazione per gli impianti IPPC che effettuano operazioni di smaltimento e recupero rifiuti” (DA2) e la “Dichiarazione per gli impianti IPPC che effettuano operazioni di smaltimento e recupero rifiuti” (DA3).

### **Ulteriore documentazione presentata**

- Dichiarazione sottoscritta dal Sindaco di Chianche Arch. C. Grillo e dal Prof. Ing. G. M. Baruchello, inerente alla «non sostanzialità delle varianti apportate dalla progettazione esecutiva»;
- ESE.REL.INT.003 – “Relazione Invarianza Idraulica”;
- ESE.REL.INT.007 – “Piano di Dismissione e ripristino”;
- ESE.REL.INT.008 – “Relazione riepilogativa per ASL”.



---

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,  
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione\_aia@cert.unisannio.it)

---

### **Conclusioni**

La domanda è correttamente strutturata e consente di esprimere parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. per l'installazione proposta dal Comune di Chianche, da realizzarsi a Chianche, loc. Chianchetelle.

Si ribadisce l'opportunità che, come riportato nel commento alla scheda **D**, l'Ente Autorizzatore subordini l'effettivo avvio delle operazioni di gestione dei rifiuti all'acquisizione di appropriata documentazione che attesti l'adozione, da parte del Soggetto Gestore, di un Sistema di Gestione Ambientale avente tutte le caratteristiche richieste.

Prof. Ing. Francesco Pepe  
(firmata elettronicamente)